

COMUNE DI CARRARA
Concessione o Autorizzazione

Pratica Sig DAZZINI FURIO



POSIZIONAMENTO PUNTI DI VISTA

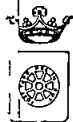
ELABORATO
FOTOGRAFICO



FOTOGRAFIA N. 1



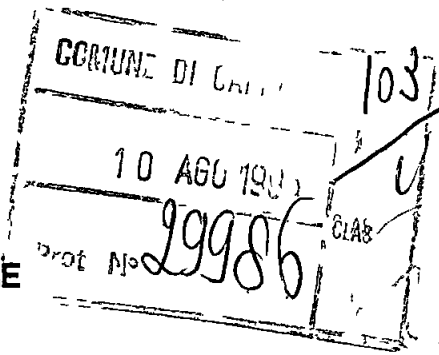
FOTOGRAFIA N. 2



COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO CARRARA
C F 00079450458

**COMUNE DI CARRARA
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE**



MOD CO 2

Prot 197/P M

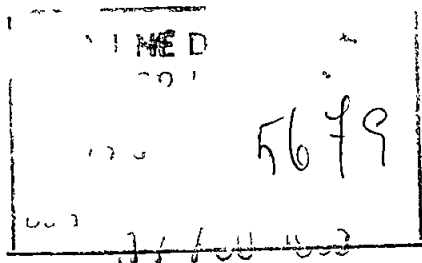
Carrara, li 02/08/95

Al Sig **Pubblico Ministero della
Procura della Repubblica
presso la Pretura di
MASSA**

Al Sig **Presidente della
Giunta Provinciale
MASSA E CARRARA**

Al Sig **Sindaco
CARRARA**

e p c Al Sig **Segretario Comunale
CARRARA**



OGGETTO Articoli 4 e 7 della Legge 28 Febbraio 1985 n°47

Segnalazione di presunta violazione alle norme edilizie a carico di

Esecutore delle Opere Dazzini Furio nato a Carrara il 13/03/26 e residente in Bedizzano (Carrara) Via Galimberti 37

**Tipo Della Presunta Violazione In Assenza di Concessione Edilizia
Località della Presunta Violazione Via Galimberti 37 - Bedizzano (Carrara)
Zona di P R G C Zona Esistente (Zona Omogenea "A")**

Personale Intervenuto

**Polizia Municipale Menconi Emilio
Ufficio Urbanistica Iolo Luigi
Stato dei Lavori I Lavori sono in corso d'opera**

Per i provvedimenti di competenza, si trasmette copia della segnalazione di presunta violazione alle norme edilizie

**IL COMANDANTE
Dott Stefano Donati**





COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO CARRARA
C F 00079450458

MOD CO 2

POLIZIA MUNICIPALE

Verbale n°61

Anno 1995

**VERBALE DI ACCERTAMENTO DI PRESUNTA INFRAZIONE ALLE NORME EDILIZIE PER
LAVORI ESEGUITI IN ASSENZA DI CONCESSIONE EDILIZIA
a carico di**

**A)-Dazzini Furio in qualità di Intestatario della Concessione nato a Carrara il 13/03/26 e
residente in Bedizzano (Carrara) Via Galimberti 37**

**Il giorno 28 mese di Luglio alle ore 09,15 il sottoscritto Agente di Polizia Municipale
Menconi Emilio ha constatato che la persona sopracitata ha dato corso ai lavori di
Costruzione di portico con soprastante vano ad uso servizi e terrazza in Via Galimberti 37
Bedizzano (Carrara) sull'area distinta catastalmente al foglio 45 mappale 218**

IN ASSENZA DI CONCESSIONE EDILIZIA

in violazione dell'art 7 della Legge 28/2/85, n°47

Sono state eseguite le seguenti opere

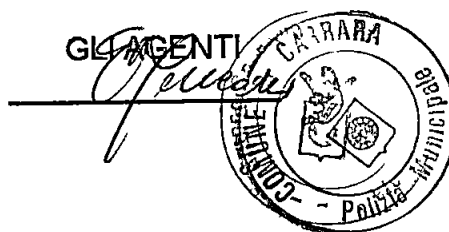
**Costruzione sul retro del fabbricato esistente di un portico con struttura in c.a. delle
dimensioni di ml 8,90 x 5,70 (vedi foto 2) Sopra la copertura del portico, al primo piano, è stato
realizzato un vano delle dimensioni di ml 3,60 x 2,50 per un'altezza di ml 3,00, al momento
dell'accertamento ancora senza copertura (vedi foto 3)**

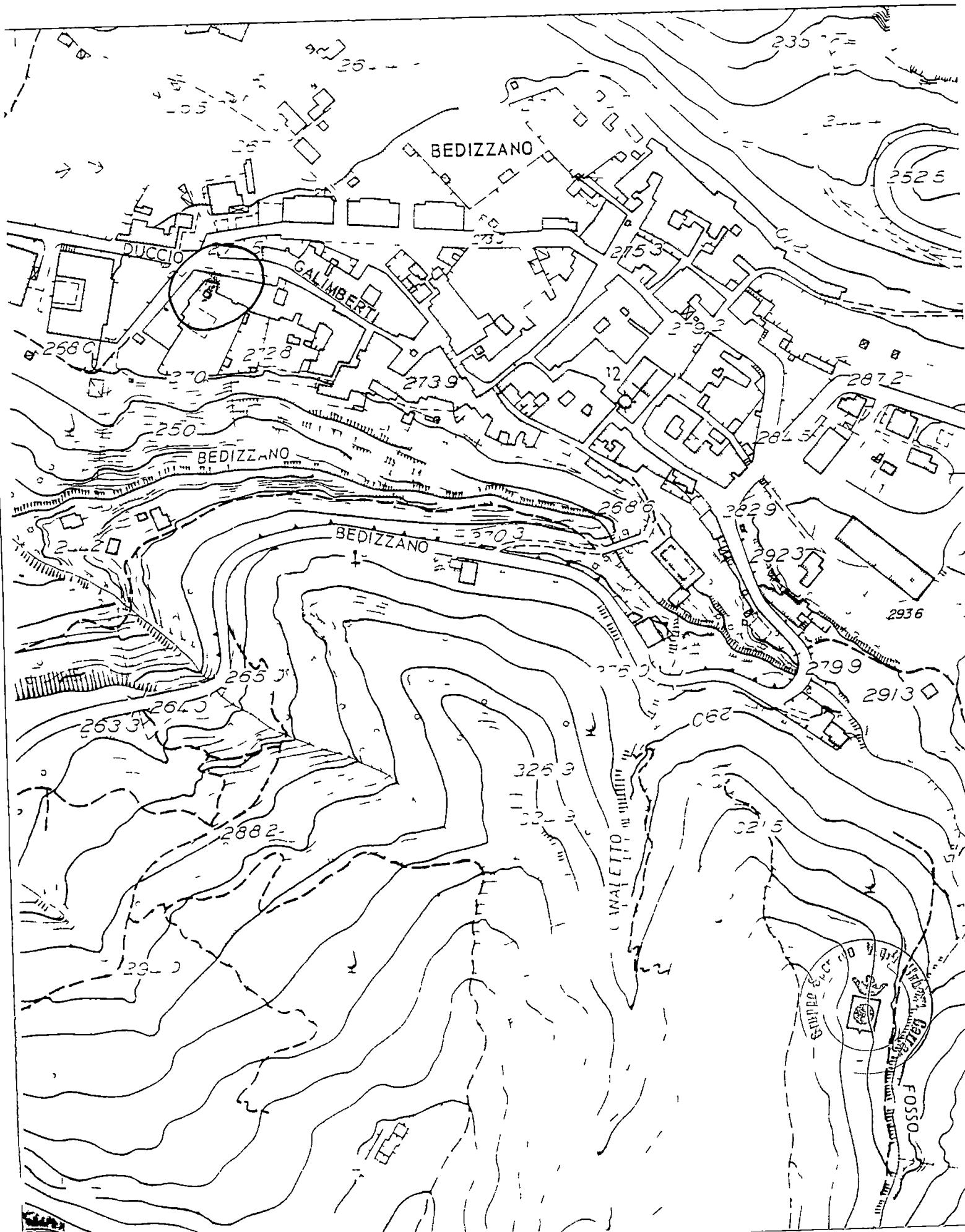
**Nella restante parte della copertura del portico è stata realizzata una terrazza delle
dimensioni di ml 4,80 x 4,00 con parapetto alto cm 80 (vedi foto 3)**

**Il presente verbale viene redatto per l'inoltro all'Autorità Giudiziaria, al Presidente della
Giunta Regionale, al Sindaco ed al Segretario Comunale ai sensi e per gli effetti degli
artt 4 e 7 della Legge 47/85**

Dato a Carrara, li 02/08/95

**IL COMANDANTE
Dott Stefano Donati**





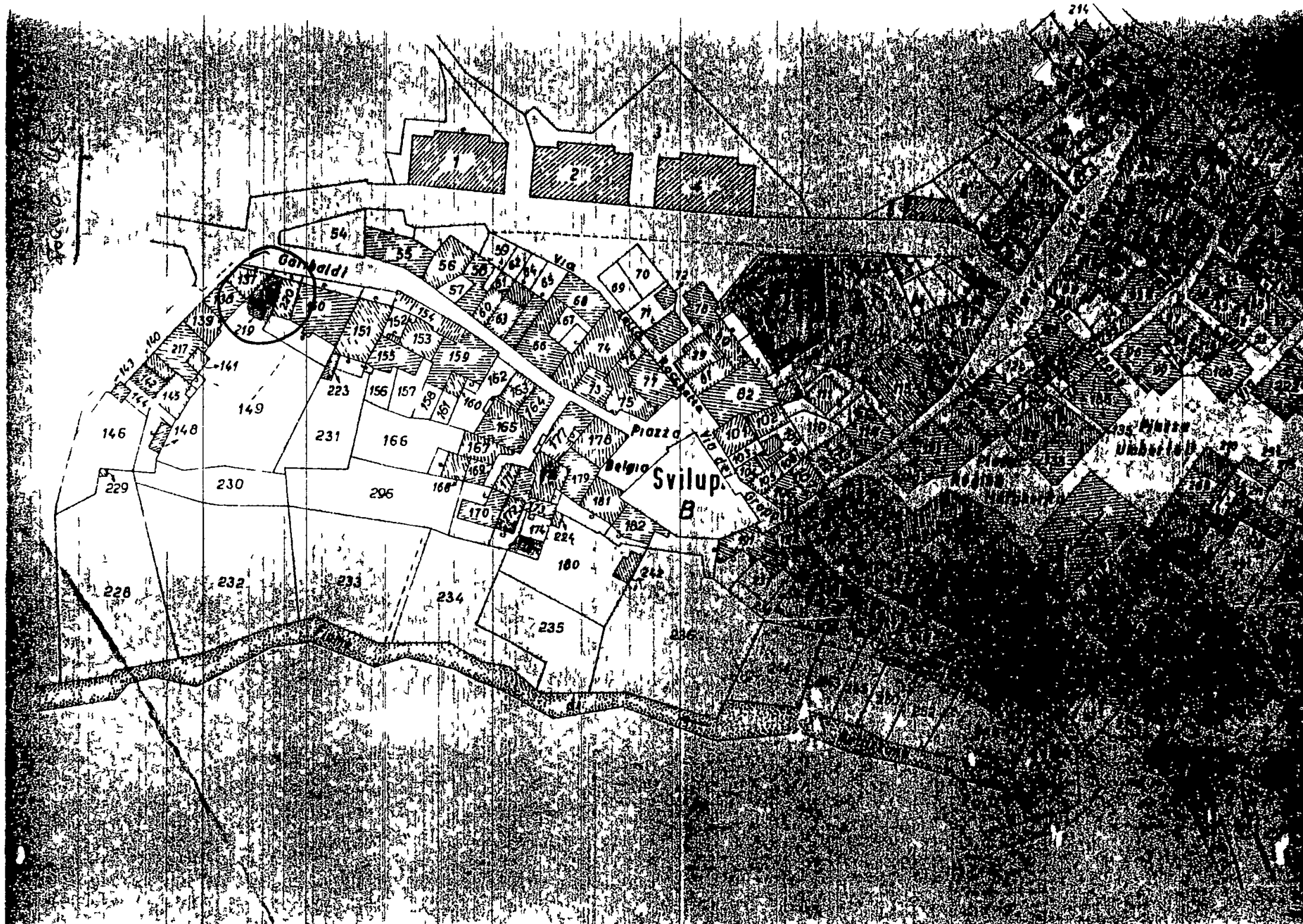




FOTO 1

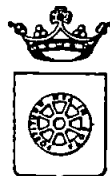


FOTO 2



FOTO 3



**COMUNE DI CARRARA**

U S L N 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA(allegato al progetto de AMPLIAMENTO)

Costruzione posta in BEDIZZANO Via D GALIMBERTI n. 37
di proprietà di DAZZINI FURIO

A) - LIQUAMI

- 1) - **Cucina** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SI
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di TUBI IN PVC
e convogliate in _____
- 2) - **Gabinetto** sarà a caduta diretta _____, a W C con cassetta di cacciata di l. 18
I tubi di caduta saranno in PVC collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m 0,50
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m 1,80
I W C saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta SI
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile,
I liquami saranno 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Re-
golamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a _____ camere, distanti dalla casa m _____
3) in una fossa settica a 3 camere ESISTENTE

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub irrigazione
con superficie perdente di mq _____ a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m _____ tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo non saranno messe in
comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m _____ dalle fondamenta dell'abitazione

Altre notizie

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne 1 canna della sezione di _____ di ventila-
zione munita di aspiratore che arriva fino a _____, 1 canna di ventilazione statica
di sezione _____ la porta sarà elevata dal pavimento di cm _____ o munita di
griglie in basso con apertura posta a m _____ dal pavimento

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente SI - dall'acquedotto SI con serbatoi _____ coperti che alimentano anche
la cucina _____ non alimentano la cucina _____

2) - da un pozzo _____ 3) _____
il pozzo distante dalla casa m _____, dalla fossa settica m _____, dalla fossa a perdere m _____
Il pozzo è fondo m _____, e a valle _____, a monte _____, dal pozzo nero _____ fossa set-
tica _____, fossa a perdere _____ concimaia _____ da cisterna _____

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia _____ dalla Nettezza Urbana SI I contenitori individua-
li provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori _____

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale _____
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m _____ sarà areato _____
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei _____, i vani del piano terra sono
rialzati dal piano di campagna di m _____ Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato
il vespaio e l'isolamento laterale _____

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato _____ interrati per m _____, del piano terra _____
dell'ammezzato _____, dei piani intermedi _____ dell'ultimo piano/attico _____
2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze
3) - Gli scalini avranno una pedata di cm _____, una alzata di cm _____ Le scale saranno
aereate ed illuminate direttamente _____ ed interrotte da pianerottoli _____
Non aereate ed illuminate ma _____

4) - Le pareti esterne saranno intonacate CON CALCE GASTRATA FRATTAZZATA FINE

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate CON CANALE FLOWVIA LINRAB

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio
 7) - La casa sarà soffittata
 8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili
 9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo acustico delle pareti esterne con

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in CLV

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani del l'ultimo piano (Precisare isolamento termico POLIURETANO ESPANSO + CALCEPIEDRA MALTA RESINOSA)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE sì/no

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sarà di m

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sarà collocato

L'aerazione del vano motore sarà di mq

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria della seguente dimensione Ø 120 con sezione circolare/rettangolare/quadrata Il comignolo arriverà fino a m 0,50 oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq Vi saranno collegate n cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq Complessivamente

la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

Il collegamento avverrà a m dal pavimento del piano superiore

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico Il comignolo avrà un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL

potenzialità in K calorie ora

ubicazione del bruciatore all'interno dell'appartamento, nel

all'esterno dell'appartamento nel

superficie di aerazione **continua** del

locale dove è installato il bruciatore cmq

Canna fumaria singola di cmq
Canna fumaria multipla ramo principale cmq rami secondari n di cmq
innestata a cm sopra il bruciatore
canne fumarie n

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale

Aereazione

apertura in controcorrente n

superficie

spessore delle pareti perimetrali

cm

Materiali usati nelle pareti

Potenzialita in K calorie ora

Canna fumaria in

alta m

di sezione di cmq

combustibile

usato

contenuto in

contenitori da kg

mc

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno mediante 2 fori di cmq

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato

interrati

fuori terra

in

all'aria aperta

lontani dai fabbricati m

da linee elettriche

m

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. La parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq)

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione e
percentuale afferente il costo di costruzione
L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41
LR. 16 - 12 - 93 n. 94

PROPRIETARIO

DAZZINI FURIO

PROGETTISTA

BENETTI MARIO

Fabbricato sito in loc

BEDIZZANO

Via DGALIMBERTI Mapp 130 Foglio 95

☐ Progetto presentato in data

Prot N° /

☐ Soluzione N° presentata in data

Prot N° /

☐ Rinnovo presentato in data

Prot N° /

☐ Variante sostanziale ☐ presentata in data
☐ non sostanziale ☐

Prot N° /

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☒ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC ESISTENTE

Zona di saturazione ☐ } Art 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L R 30/6/84 n 41

Zona omogenea (A) / B / C / D / E / F / (D M 2-4-68 n 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO

(Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna

Mc ()

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna

1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e NTA del PRGC e Reg Edil Cam

Mc 36,80

Portici in aggiunta o pilotis

3,60

1/3 = Mc 120

Volumi da sottrarre per variante volume tecnico esenzione altro

Mc

TOTALE Mc 3800 FT

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L R 21/5/80 N° 59
categoria D1 / (D2) / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna

Mc ()

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna

1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e NTA del PRGC e Reg Edil Com

Mc

Portici in aggiunta o pilotis

Mc 108,68 / 1/3

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico esenzione, altro

1/3 = Mc

TOTALE Mc ~~108,68~~ 36,22 FT
1

Calcolo delle superfici relative alla richiesta di Concessione Edilizia

(Legge 28 gennaio 1977 n. 10 D M 10 maggio 1977 G U del 31 maggio 1977, n. 146)

OPERA DA REALIZZARE

APPLIA LENTO X BAGNO E TERRAZZA

Snr = Superficie non abitabile

Su = Superficie abitabile

Superficie Snr	PIANO ALLOGGIO N		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
(mq)			(mq)
19,20	BAGNO TERRAZZA	2,70 x 1,90 4,80 x 4,00	5,13
Snr 19,20	SOMMA		Su 5,13

	PIANO ALLOGGIO N			
	Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
+				+
-				-
Snr				Su
	SOMMA		SOMMA	
Snr	TOTALE A RIPORTARE			Su

TABELLA 1 Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art. 5)	% incremento per classe di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) / Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su	SOMMA →		

TABELLA 2 Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
Cantine soffitte locali motore ascensore cabine idriche lavatoi comuni centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze	
b A torinese □ angioie □ collettive L. 122	
c Androni ingressi e porticati libere	
d Logge e balconi	
Sm	

TABELLA 3 Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervallo di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Sm}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	□	0
> 50 → 75	□	10
> 75 → 100	□	20
> 100	□	30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2 Sm (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3 60% Sm	Superficie agguagliata	
4 Sc (art. 2)	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Su (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie agguagliata	
4 St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% incremento
(12)	(13)	(14)
0	□	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50

TOTALE INCREMENTI

A Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata

B Costo a mq di costruzione pari al 85% di A

C Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$

D Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$

250 000 L/mq

212 500 L/mq

L/mq

3 538 125 L

212 500 x 16,65

3 538 125 x 0,07 = 248 000

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D M 10 5 77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art 3 e 6 Legge 20 1 1977 n 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1 20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0 80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0 80	Note
---	---	--	--	---	------

1) Abitazioni aventi superficie utile

a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	

2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D M 2 8 1969)

10% 10% 10% 10%

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi

- per gli edifici che vengono dotati ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio
- gli interventi per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art 9 della Legge 10/1977 (art 5 Legge 29 5 1982 n 308)

COSTO CALCOLATO IN BASE
AL D M 10 5 77

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

$$73000 \times 36.20 \times 0.07 = 185200$$

MC

COSTO A MC
QUADRO N 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

$$\boxed{} \times \boxed{} \times \boxed{} = \boxed{}$$

MC

COSTO A MC
QUADRO N 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

$$\boxed{} \times \boxed{} \times \boxed{} = \boxed{}$$

MC

COSTO A MC
QUADRO N 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

$$\boxed{} \times \boxed{} \times \boxed{} = \boxed{}$$

TOTALE

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1 ^a	L	392 000
CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2 ^a	L	798 000
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE	L	433 000
CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI dell'art 13 L. 47/85		$162.3000 \times 2 = 324.6000$

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune



Timbro e firma
del progettista

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art 8 della legge 18177 n 10

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notale

del

)

Controllato ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carrara li

784 000
1596 000
866 000

3246 000

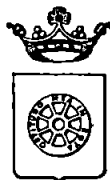
AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI SANATORIA ART 13 L 47/85 x AMPLIAMENTO
di proprietà DAZZINI FURIO
sito in BEDIZZANO
via D GALIMBERTI
mapp n 149-218-219-220-13 foglio n 45

Il sottoscritto **BENETTI MARIO** nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta presa conoscenza della circolare n 4 del
5260 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara e DM 16282 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e DM suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI

Carrara li 2-12 95



**COMUNE DI CARRARA**

U S L N 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA(allegato al progetto de **AMPLIAMENTO**)

Costruzione posta in

BEDIZZANO
DAZZINI FURIO

via

D GALIMBERTI n 37

di proprietà di

A) - LIQUAMI**1) - Cucina** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico **SI**Le acque luride verranno allontanate a mezzo di **TUBI IN PVC**

e convogliate in

2) - Gabinetto sarà a caduta diretta, a WC con cassetta di cacciata di l **18**I tubi di caduta saranno in **PVC**

, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra

il tetto (a incasso per) almeno m **0,50**Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m **1 80**I WC saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta **SI**

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile,

I liquami saranno 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m

3) in una fossa settica a **3** camere **ESISTENTE****Dimensioni delle fosse settiche**

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m tenuto conto dell'altezza della falda freatica,

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m dalle fondamenta dell'abitazione

Altre notizie

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne 1 canna della sezione di di ventila-
zione munita di aspiratore che arriva fino a , 1 canna di ventilazione statica
di sezione la porta sarà elevata dal pavimento di cm o munita di
griglie in basso con apertura posta a m dal pavimento

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente SI dall'acquedotto con serbatoi coperti che alimentano anche
la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m dalla fossa settica m , dalla fossa a perdere m
Il pozzo è fondo m , e a valle , a monte dal pozzo nero fossa set-
tica , fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia , dalla Nettezza Urbana SI I contenitori individua
li provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m sarà areato
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei , i vani del piano terra sono
rialzati dal piano di campagna di m Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato
il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) altezza dei vani del seminterrato interrati per m , del piano terra
dell'ammezzato , dei piani intermedi , dell'ultimo piano/attico
2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze
3) - Gli scalini avranno una pedata di cm , una alzata di cm Le scale saranno
aereate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli
Non aereate ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate CON CALCE BASTARDATA PRATIZZATA FINE

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate CON CANALE E PLOVIALI IN RASO

- 6) Sara fatto lo stenditoio
7) - La casa sarà soffittata
8) Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili
9) - Sara messo in opera un sistema di isolamento termo acustico delle pareti esterne con

e sara disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sara eseguita in C L A

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani del
l'ultimo piano (Precisare isolamento termico POLIURETANO ESPANSO + CALCESTRA
MALTA RESINOSA)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verra così realizzato

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sara di m

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sara collocato

L'aerazione del vano motore sara di mq

G) - FUMI E VAPORI

1) Cucine le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria
della seguente dimensione Ø 120 con sezione circolare/rettangolare/quadrata
Il comignolo arriverà fino a m 0,50 oltre il culmine del tetto e terminerà
Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq Vi saranno collegate n cucine,
la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq Complessivamente
la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine
Il collegamento avverrà a m dal pavimento del piano superiore

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico Il comignolo avrà un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano gas GPL

potenzialità in K calorie ora

ubicazione del bruciatore all'interno dell'appartamento, nel

all'esterno dell'appartamento nel

locale dove è installato il bruciatore cmq

superficie di aerazione **continua** del

Canna fumaria singola di cmq
Canna fumaria multipla ramo principale cmq rami secondari n di cmq
innestata a cm sopra il bruciatore
canne fumarie n

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL
Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da
Superficie del locale Aereazione
apertura in controcorrente n superficie spessore delle pareti perimetrali
cm
Materiali usati nelle pareti
Potenzialita in K-calorie ora
Canna fumaria in alta m di sezione di cmq combustibile
usato contenuto in contenitori da kg mc
Contentori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me
diante 2 fori di cmq
Contentori collocati all'esterno del fabbricato
interrati fuori terra in
all'aria aperta lontani dai fabbricati m da linee elettriche
m

Nella costruzione di canne fumarie verra utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati la parete interna delle canne fumarie sara liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali I col legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avra una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

L'isolamento termico sara realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sara dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi

Questo focolare verra fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq)

Il vano sara areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO


IL PROPRIETARIO

REGIONE TOSCANA
AZIENDA U.S.L. N° 1 DI MASSA CARRARA
SERVIZIO N° 2 CARRARA
U.O. IGIENE PUBBLICA E DEL TERRITORIO
PIAZZA SACCO EVANZETTI N° 3 TEL 0585/71548 FAX 787614

PROGETTO N° 542/35

PROPRIETARIO Pazzini' Lino

PROGETTISTA Gen. Bonetti Mario

PRESENTATO IN DATA 5.12.95

DIRITTI SANITARI LIT. VERSATI IN DATA

DATA RITIRO DEL PROGETTO FIRMA

L' ADDETTO

Bonetti

CONDONO O SANATORIA



REGIONE TOSCANA



Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara	
COMUNE DI CARRARA	
54100 Massa, Via Democrazia 17	
Tel 0585/439111 - Fax 0585/44398	
20 MAG. 1997	
Prot. n° 19449	Clas
Data 8 APR. 1997	

115/97

Prot n
da citare nella risposta

Allegati

Risposta al foglio del

numero

Oggetto: Legge 2.2.1974 n° 64 e L.R. 6.12.1982 n° 88 e Legge 05.11.1971 n° 1086.

Norme per la disciplina delle costruzioni in zona sismica. Viola-
zioni di legge.

Progetto in sanatoria relativo alla costruzione di un portico e
piccolo vano ad uso bagno in loc. Bedizzano del Comune di Carrara.

Ditta: Dazzini Furio.

Pratica: 186 c.a.

SETT. URBANISTICA	
005702	20 MAR. 97
ASSESSORIA DI ESPERTAGGIO	

Alla Ditta DAZZINI FURIO
loc. Bedizzano
Via Galimberti 37
CARRARA

e, p.c. Al Comune di
CARRARA

Vista la denuncia presentata dalla S.V. in data 22.01.1997 re-
lativa al progetto in sanatoria dei lavori eseguiti al fabbricato
indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto e
del certificato di idoneità sismica validato da quest'Ufficio ai
senzi delle Leggi suindicate.

L'Ufficio, accertato che il progetto è completo di tutti gli
elaborati previsti dalla vigente normativa rilascia il presente
attestato ai soli fini del deposito.

Si unisce per gli usi del Comune una copia del progetto archi-
tettico.

A seguito della presentazione in sanatoria del progetto sopra-
citato si comunica che l'Ufficio scrivente, a termine dell'art.
21 L. 64/74, rimetterà il processo verbale alla Procura della Re-
pubblica c/o la Pretura Circondariale di Massa.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Guirino Capuzzi)

CM/mp

Mariani/Monchetti fr

R

ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE
EDILIZIA PRESENTATA DAL SIG. DAZZINI FURIO

	A	B
1 TITOLI DI PROPRIETA'	SI	o
2 ESTRATTO DI MAPPA U.T.E.	SI	o
3 RELAZIONE TECNICA	SI	o
4 AEROFOTOGRAMMETRIA	SI	o
5 ESTRATTO DI P.R.G.C.	SI	o
6 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	SI	o
7 SCHEMI INDICI P.R.G.C.	SI	o
8 COPIA DEI PRECEDENTI	NO	o
9 ATTO NOTORIO COSTRUZIONE ESISTENTE		o
10 SCHEMA SUPERFICIE VOLUMI		o
11 DATI CARTELLA	SI	o
12 DISEGNI O COMPLETAMENTO	SI	o
13 STAMPA CONTEGGIO ONERI		o
14 BOLLI	SI	o
15 MODELLO ISTAT	NO	o
16 COPIA CONCESSIONE DEMANIALE	NO	o
17 PIANO AZIENDALE L.R. 10	NO	o
18 RELAZIONE GEOLOGICA	NO	o
19 DOCUMENTAZIONE SOVRINTENDENZA	NO	o
20 DOCUMENTAZIONE PARCO APUANE	NO	o
21 DOCUMENTAZIONE C.I.B.A.	NO	o

timbro e firma del progettista

A) ad uso del progettista

B) controllo da parte
dell'ufficio





MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
CONSERVAZIONE DEI CATASTI

mod VCA

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA
COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AG
DATA : 21/07/93 ORA : 09:49:12 NUMERO : 151

- CATASTO TERRENI -

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 45 Numero : 149

ARTITA n. : 31015

TESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. DAZZINI FURIO nato a CARRARA il 13/03/26

DZZFRU26C13B832K

ARTICELLA

Superficie	: 00.08.35	
Qualita'	: SEMIN ARBOR	Classe : 3
Reddito Dominicale	: 7.515	Reddito Agrario : 2.505

UTAZIONE

Dati della nota : impianto meccanografico del 02/09/74



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
CONSERVAZIONE DEI CATASTI

mod VCA

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA

COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AG

DATA : 21/07/93 ORA : 09:48:15 NUMERO : 141

- CATASTO TERRENI -

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 45 Numero : 218

ARTITA n. : 31015

TESTATAZIONE - TITOLO

C. F.

. DAZZINI FURIO nato a CARRARA il 13/03/26

DZZFRU26C138A32K

ARTICELLA

Superficie : 00.00.15
Qualita' : FU D ACCERT
Reddito Dominicale : 0

Reddito Agrario : 0

UTAZIONE

Dati della nota : impianto meccanografico del 02/09/74

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA
COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AG
DATA : 21/07/93 ORA : 09:49:07 NUMERO : 149

- CATASTO TERRENI -

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 45 Numero : 219

RTITA n. : 31015

TESTAZIONE - TITOLO

C. F.

DAZZINI FURIO nato a CARRARA il 13/03/26

DZZFRU26C13B832K

RTICELLA

Superficie : 00.00.07
Qualita' : FABB RURALE
Reddito Dominicale : 0 Reddito Agrario : 0

RAZIONE

di della nota : impianto meccanografico del 02/09/74

**MINISTERO DELLE FINANZE**DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
CONSERVAZIONE DEI CATASTI

- CATASTO URBANO -

mod VCA

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA -

COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AG

DATA : 01/12/93 ORA : 10:11:59 NUMERO : 112

**CONSULTAZIONE PER PARTITA
ATTUALE**

Partita n. . 2080

TOTALI DI PARTITA

Intestati : 1	mq. : 82
U.I.U. : 6	mc. : 0
vani : 13,0	Rendita : 3.420.900

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. DAZZINI FURIO.DI DINO nato a CARRARA il 13/03/26

DZZFRU26C138832K

UNITA IMMOBILIARI

IDENTIFICATIVO		SUB VAR		MUT	P.TA PROV	UBICAZIONE	ZC CAT	CL	CONS	RENDITA
SEZ	FGL	NUM								
	45	150	1	1	A	VIA GARIBOLDI n. 35A, p. 1	2 C/1	3	35	840.000
	45	150	2	1	A	VIA GARIBOLDI n. 37, p. 1	2 C/1	4	15	420.000
	45	150	3	1	A	VIA GARIBOLDI n. 37, p. 1	2 A/4	4	2,5	215.000
	45	150	4	1	A	VIA GARIBOLDI n. 37, p. 1	2 A/2	2	7,5	1.387.500
		220	2	1						
	45	220	1	1	A	VIA GARIBOLDI n. 37A, p. 1	2 C/2	6	32	198.400
E	9999	1039	6	1	A	VIA GARIBOLDI n. 37, p. 3	2 A/5	5	3,0	360.000

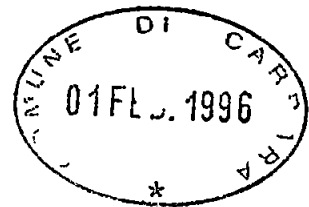
MUTAZIONI

A Dati della nota : Impianto meccanografico del 30/06/87



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA



Prot n° 43897/8730/95
del 1/02/96

RACCOMANDATA A R

Alla cortese attenzione Sig
DAZZINI FURIO
VIA GALIMBERTI 37
54033 CARRARA

e p c BENETTI MARIO
VIA TRESANA 8
MARINA DI CARRARA

Oggetto Comunicazione ai sensi dell'art 8 Legge 7/08/1990, n° 241 per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte Richiesta di Concessione edilizia P L

In relazione all'istanza presentata il 9/12/95 di
Ampliamento Residenza
in BEDIZZANO, VIA GALIMBERTI n° 37
foglio 45 mappali 220 219 150
intesa ad ottenere il rilascio di Concessione edilizia P L , si comunica ai sensi di legge alla S V
le seguenti notizie

- Unità Operativa Responsabile	Edilizia Privata
- Istruttore Responsabile	Ist Tec DELLA BUONA Sig ra DIANORA
- Dirigente Sett Urbanistica	Bessi Arch Pier Luigi

Con la presente si comunica che la domanda presentata dalla S V è visionabile al 1° Dipartimento Settore Urbanistica, presso l'ufficio del Ist Tec DELLA BUONA Sig ra dove è giacente risulta NON VALUTABILE in quanto incompleta della seguente documentazione

DATI CARTELLA ✓
NULLA OSTA G C 64/74

DISEGNI E/O COMPLETAMENTO ✓

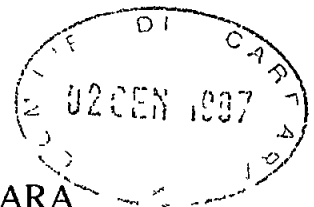
La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale, previo visto dell'istruttore responsabile sopra citato, su copia della presente comunicazione. In caso di non ottemperanza l'istanza di concessione sarà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza

Il Tecnico

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9 00 alle 13 00

Tecnico Ist Tec DELLA BUONA Sig ra DIANORA
Amministrativo
Stampa richiesta da Ist Tec DELLA BUONA Sig ra DIANORA

Istruttoria n° 1674/95
Stampa del 1/02/96



COMUNE DI CARRARA	
AL SIGN SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA	Clas
- 4 GEN 1997	
Prot n° 1694	

SETTORE URBANISTICA
Istruttore Incaricato Sig ra Della Buona Dianora

Oggetto Richiesta concessione edilizia in sanatoria

Proprietario sign Dazzini Furio Via Galimberti.37 Bedizzano

A seguito della richiesta di integrazione del 27/11/96 prot 8771 si comunica che si è conferito l'incarico per il certificato di idoneità sismica all'Ing Gerardo Claps, in tempi brevissimi sarà presentato la copia del deposito al Genio Civile

Distinti saluti

Carrara 02/01/1997

Il Proprietario

103	7 GEN 1997
S.O. DB	
IL PRESENTE	7.1.97

RELAZIONE TECNICA SULL'INTERVENTO

L. 47/85 Istanza di sanatoria Art. 13

OGGETTO: Ampliamento per costruzione di bagno e trasformazione di una tettoia in una terrazza ad un fabbricato di civile abitazione sito in loc. Bedizzano di Carrara in via Duccio Galimberti n° 37, distinto nel N C E U al foglio 45 mappali 150 sub 4 e 220 sub 2, di proprietà del Sig. Dazzini Furio

Premesso che

- a) in data 23/11/93 la C E ha espresso parere favorevole a tale intervento, e la concessione non è stata ritirata (o rilasciata),
- b) le opere realizzate, rispetto a tale progetto, risultano poste a distanze superiori dai confini,
- c) l'intervento abusivo tenuto conto che la tettoia era esistente, non ha modificato la superficie coperta,
- d) la costruzione del bagno si è resa necessaria data l'estrema urgenza di avere una unità immobiliare da destinarsi come prima abitazione per la figlia sposata da due anni ed in attesa di un alloggio

CONSISTENZA: L'unità immobiliare oggetto della modesta trasformazione fa parte di un vecchio fabbricato in buono stato ed è sita al piano primo

Le opere che si sono realizzate sono

- 1) demolizione e ricostruzione di una tettoia, in ferro e materiali sintetici, in una terrazza, realizzata in c.l.a. e pilastri in c.a. La superficie coperta è circa mq 36 per un volume calcolato ad 1/3 di mc 35
- 2) costruzione, sulla terrazza, di un bagno di dimensioni 4,20x2,50 per una sup. coperta di mq 11 e volume di mc 33
- 3) Utilizzazione, come terrazza, di una superficie di circa mq 18
- 4) Trasformazione di due finestre in porte, una per accedere al bagno l'altra per la terrazza.

Le opere abusive hanno una distanza minima dai confini di circa ml 7

Le opere di cui sopra non rientrano nelle disposizioni delle Leggi n° 46/90, 13/89 e 122/89

Il Tecnico

Geom. Benetti Mario



Carrara li 02/12/1995

AMPLIAMENTO IN SANATORIA L. 47/85 Art. 13								
SCHEMA SUPERFICI UTILI E SUP. FINESTRATE								
Ditta Dazzini Furio								
Destinazione	Parziali	Sup. lorda	H	Volume	Sup. utile	Parz. fines.	Sup. finest.	Sup. 1/8
Fabbricato esist.				1500				
Tettoia esistente	8,05*4,5	36,23	3,00	108,68	36,23*0,6			
W.C. Progetto	2,5*4,6	11,5	3,2	36,80	4,94	0,60*1,50	0,9	0,62
Antibagno					2	1,2*2,2	2,64	0,25
Portico Progetto	8,05*4,65	37,43	3,00	112,30	35*0,6			
Terrazzo	4,8*4				19,2*0,6			
	Totali			1550,28				
	Differenza			38	17,75			



REGIONE TOSCANA

Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara

54100 Massa, Via Democrazia 17

Tel 0585 / 899111 - Fax 0585 / 44398

Prot n
da citare nella risposta

5182

Data - 8 APR 1997

Allegati

Risposta al foglio del

numero

Oggetto: Legge 2.2.1974 n° 64 e L.R. 6.12.1982 n° 88 e Legge 05.11.1971 n° 1086.

Norme per la disciplina delle costruzioni in zona sismica. Viola-
zioni di legge.

Progetto in sanatoria relativo alla costruzione di un portico e
piccolo vano ad uso bagno in loc. Bedizzano del Comune di Carra-
ra.

Ditta: Dazzini Furio.

Pratica: 186 c.a.

Alla Ditta DAZZINI FURIO
loc. Bedizzano
Via Galimberti 37
CARRARA,

e. p.c. Al Comune di

CARRARA

Vista la denuncia presentata dalla S.V. in data 22.01.1997 re-
lativa al progetto in sanatoria dei lavori eseguiti al fabbricato
indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto e
del certificato di idoneità sismica vidimato da quest'Ufficio ai
senzi delle Leggi suindicate.

L'Ufficio, accertato che il progetto è completo di tutti gli
elaborati previsti dalla vigente normativa rilascia il presente
attestato ai soli fini del deposito.

Si unisce per gli usi del Comune una copia del progetto archi-
tettico.

A seguito della presentazione in sanatoria del progetto sopra-
citato si comunica che l'Ufficio scrivente, a termine dell'art.
21 L. 64/74, rimetterà il processo verbale alla Procura della Re-
pubblica c/o la Pretura Circondariale di Massa.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Quirino Capuzzi)

CM/mp

Esentato e mano del geom. Benelli
in data 12-4-97
[Signature]

REGIONE TOSCANA- UFFICIO DEL GENIO CIVILE di MASSA e CARRARA
OPERA ABUSIVA - L.47/85 - Art.13 * D.M. 20.09.1985

CERTIFICA L'IDONEITA' SISMICA DELLE OPERE SOPRADESCRITTE

- lo sottoscritto Dott. Ing. Gerardo Claps, residente in MASSA, Via Puccini n.11, libero professionista iscritto all' Ordine degli Ingegneri della provincia di Massa - Carrara al n.47, incaricato di accertare l'idoneità statica, ai sensi e per gli effetti dell'art.35 della L.28.02.85 n.47 e successive integrazioni e modifiche, di una costruzione di proprietà della

Ditta **DAZZINI FURIO** - CARRARA - Via Galimberti n.37 * Catasto * F. 45 - Mappale 150 e 220

PREMESSO - che le opere abusivamente eseguite sono site in zona sismica di II categoria
- che le opere abusivamente eseguite sviluppano un volume pari a mc.138
- che le opere appartengono alla categoria delle costruzioni in C.A.

DESCRIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE - L'abuso è costituito dalla costruzione di un modesto fabbricato ad uso PORTICO composto di un piano fuori terra e con un modesto servizio igienico. In primo piano è costruito lateralmente sul portico - Il servizio igienico venne realizzato con muratura a cassetta immersa nel muro del fabbricato esistente - La copertura in laterocemento h 16+4 è cordinata lungo tutto il perimetro ed il cordolo in c.a., solidale con la piccola gronda sempre in c.a., si incastra nella muratura dell'esistente per tutta la sua estensione. Nell' calcolo di verifica, si è considerata ovviamente il carico trasmesso dal manufatto al solaio di calpestio, sia per il carico verticale sia per quanto riguarda la massa sismica.

VERBALE DI VISITA - Il sottoscritto si è recato in sito e, durante il sopralluogo, sulla scorta delle dichiarazioni dell'esecutore delle opere sia per quanto riguarda le armature in acciaio che per le dimensioni e la distribuzione degli elementi di fondazione, ha eseguito gli opportuni rilievi ed accertamenti ed ha constatato che le opere risultano ultimate in tutte le sue parti.

CONSISTENZA ABUSO - superficie coperta mq 36 - volume fuori terra mc.138 cc - piani n 1+1/2
DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA : Il fabbricato è a forma trapezoidale e presenta un rapporto dimensionale pari a 0.55 cc. La struttura è in C.A. - Gli elementi portanti verticali sono rappresentati da pilastri in parte in c.a. ed in parte in acciaio e solidali con la trave di fondazione e le travi del solaio - La fondazione è del tipo a trave rovescia trasmette sul terreno una tensione $S < 1 \text{ Kg/cm}^2$ - La copertura è in laterocemento e luce di carco pari a ml 3.80 e travi in parte a spessore di cmq 60x20 ed in parte ribassate - Il solaio di calpestio è in laterocemento h 16+4 - La struttura è in aderenza per lo spessore del solaio con un vecchio edificio in pietrame, considerando la modesta altezza e la friabilità del vecchio intonaco, si ritiene trascurabile al mancanza del giunto tecnico.

VERIFICA DELLO STATO FESSURATIVO - Il fabbricato non presenta alcun segno di cedimento strutturale, e da un attento esame, esteso, oltre che alla struttura in esame anche ai fabbricati vicini non sono stati riscontrati fenomeni fessurativi dipendenti da cedimento delle fondazioni.

CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE - L'area in esame, posta ad una quota di circa 450 m s.l.m., ha morfologia localmente pianeggiante. Geologicamente fa parte di una formazione di tipo Toscano, arenarie quarzose-feldspatiche (macigno mg) e, inoltre, data la modestia dell'edificio ed il tipo di fondazione, il terreno risulta sollecitato da una S_{max} cc. 0.14 Kg/cmq.

CERTIFICATO DI COLLAUDO Viste le precedenti considerazioni, il sottoscritto Dott. Ing. Gerardo Claps, valutato che alla data attuale tutte le strutture sono in perfetto stato di conservazione e manutenzione - considerato che il calcolo di verifica delle strutture è risultato positivo - constatata la buona qualità del materiale, le dimensioni e la buona distribuzione della struttura - in considerazione anche del fatto che le opere sono state realizzate secondo le buone regole del mestiere - che le opere corrispondono a quanto descritto nella relazione tecnica allegata al progetto depositato, ritiene di certificare che i lavori relativi alle opere strutturali del fabbricato in oggetto, sono dal punto di vista strutturale idonei all'uso a cui sono destinati, pertanto

REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE
CERTIFICA L'IDONEITA' SISMICA DELLE OPERE SOPRADESCRITTE

Elaborato allegato alla denuncia presentata
ai sensi della L. n. 6-11-1974 e L.R. n. 88/1982

e Legge n. 1080/1971 - Franca S. n.

Massa, 8 APR 1997

Il Tecnico

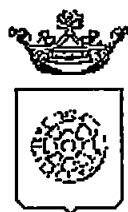
Dott. Ing. GERARDO CLAPS

Ord. Ing. di Massa al n.47

Dott. Ing. GERARDO CLAPS

Via Puccini, 11 - Tel. 42637

MASSA



Comune di Carrara

UFFICIO URBANISTICA

Prot. n°
del

8771
24/11/96 24/11/96

Al Sig DAZZINI FURIO
VIA GALIMBERTI 37
54033 CARRARA

e p c BENETTI MARIO
VIA TRESANA 8
54036 MARINA di CARRARA

OGGETTO Richiesta istanza edilizia 1674/95

A seguito dell'istanza presentata il 9/12/1995 finalizzata ad ottenere Concessione Edilizia P L in sanatoria per ampliamento fabbricato di civile abitazione sulla proprietà ubicata in Loc Bedizzano, via D Galimberti n 37 distinto catastalmente al foglio 45 mapp 15-218-219-220, mi prego informare la S V che la richiesta sopra menzionata è stata esaminata dalla Commissione Edilizia Comunale nella riunione n 19 in data 27/06/1995 la quale si è così espressa

PARERE FAVOREVOLE IN VIA DI SANATORIA, SALVO NULLAOSTA DEL GENIO CIVILE

Il Dirigente Sett Urbanistica
BESSI Arch Pier Luigi

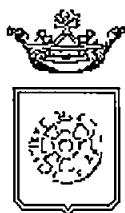
Se entro 30gg non verrà presentato, la pratica verrà respinta per mancanza di documentazione

Carrara li 26/11/96

Tecnico Ist.Tec.DELLA BUONA Sig.ra DIANORA.
Stampa richiesta da Ist.Tec DELLA BUONA Sig.DIANORA.

Istruttoria n.1674/95
Stampa del 06/07/1996

Copia
☐ Copia per atti
Uff Segreteria Urb
☒ Copia per
pratica
☐ Copia per atti
Dirigente



Cofe

Comune di Carrara
Settore Urbanistica

Prot n° 8730/95
del 06/07/1996

Al Sig DAZZI FURIO
VIA GALIMBERTI 37
54033 C A R R A R A

e p c

BENETTI MARIO
Via TRESANA 8
54036 MARINA di CARRARA

OGGETTO: Richiesta istanza edilizia. 1674/95

A seguito dell'istanza presentata il 09/12/1995 finalizzata ad'ottenere Concessione Edilizia P L in sanatoria per ampliamento fabbricato di civile abitazione sulla proprietà ubicata in Loc Bedizzano, Via D Galimberti n°37 distinto catastalmente al Foglio 45 mapp 218-219-220-150, mi pregio informare la S V che la richiesta sopra menzionata è stata esaminata dalla Commissione Edilizia Comunale nella riunione n° 19 in data 27/06/1995 la quale si è così espressa

PARERE FAVOREVOLE IN VIA DI SANATORIA, SALVO NULLA-OSTA DEL GENIO CIVILE

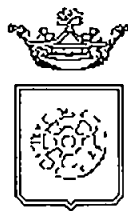
~~La S-V è diffidata dall'iniziare i lavori~~ *lavori del settore*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
BESSI DOTT ARCH PIERLUIGI

*Se entro 30 gg non viene presentato
la pratica verrà annullata d'ufficio
doc*

Tecnico Ist Tec DELLA BUONA Sig ra DIANORA
Stampa richiesta da Ist Tec DELLA BUONA Sig DIANORA

Istruttoria n° 1674/95
Stampa del 06/07/1996



Comune di Carrara
Settore Urbanistica

Prot n° 8730/95
del 06/07/1996

24618
14 16

Al Sig DAZZI FURIO
VIA GALIMBERTI 37
54033 C A R R A R A

e p c

BENETTI MARIO
Via TRESANA 8
54036 MARINA di CARRARA

OGGETTO Richiesta istanza edilizia 1674/95

A seguito dell'istanza presentata il 09/12/1995 finalizzata ad ottenere Concessione Edilizia P L in sanatoria per ampliamento fabbricato di civile abitazione sulla proprietà ubicata in Loc Bedizzano, Via D Galimberti n°37 distinto catastalmente al Foglio 45 mapp 218-219-220-150, mi prego informare la S V che la richiesta sopra menzionata è stata esaminata dalla Commissione Edilizia Comunale nella riunione n° 19 in data 27/06/1995 la quale si è così espressa

PARERE FAVOREVOLE IN VIA DI SANATORIA, SALVO NULLA-OSTA DEL GENIO CIVILE

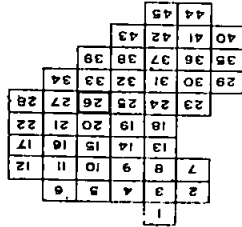
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
BESSI DOTT ARCH PIERLUIGI

Tecnico Ist Tec DELLA BUONA Sig ra DIANORA
Stampa richiesta da Ist Tec DELLA BUONA Sig DIANORA

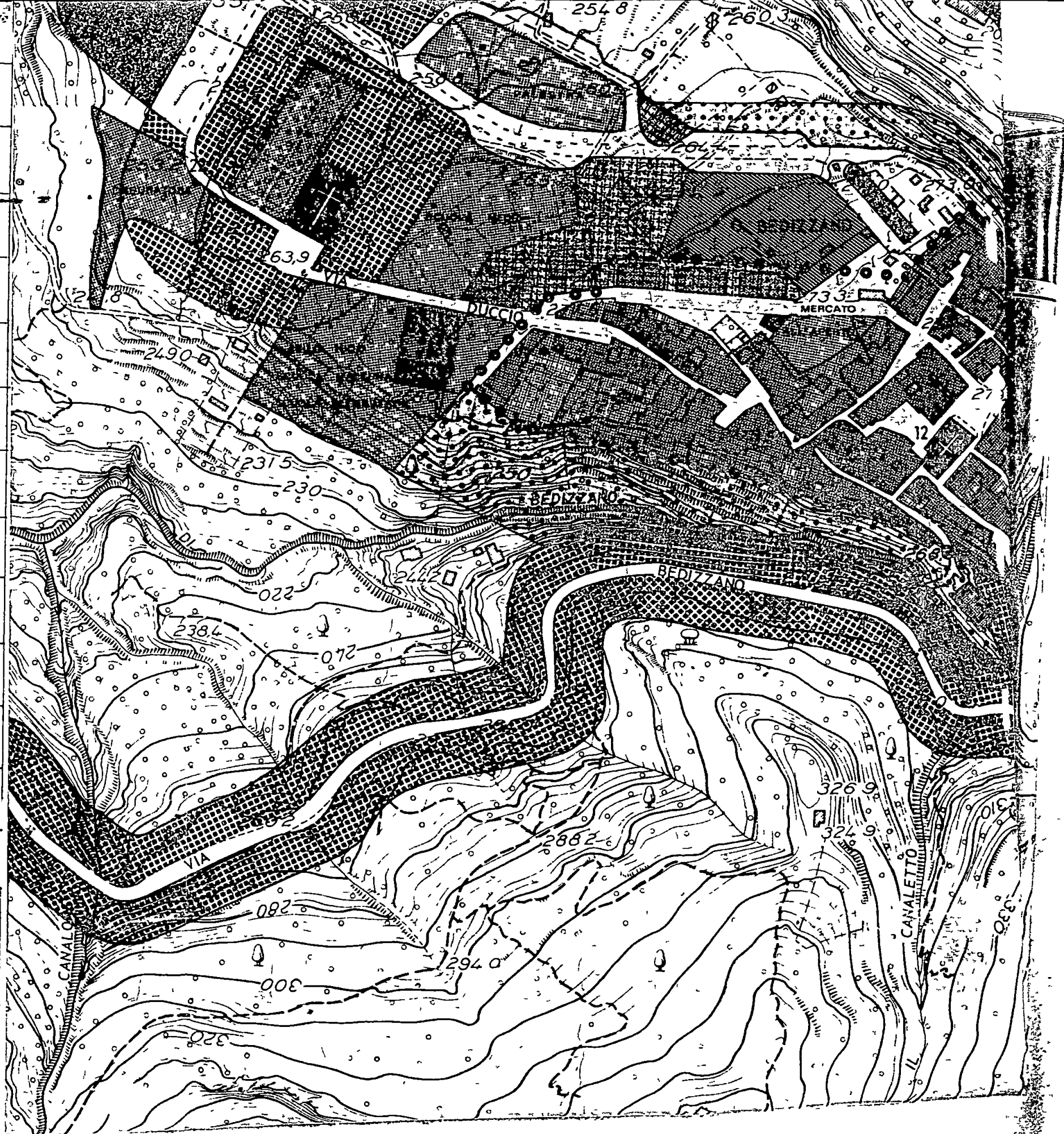
Istruttoria n° 1674/95
Stampa del 06/07/1996

$$X = 4,881,400$$

Y=1 590 200

$$X = 4,881,400$$


	E	8	2	$\frac{1}{5}$ superfici scoperte	
ZONA	E ¹	7,50	2	$\frac{1}{12}$	
"	E ²	10,60	3	$\frac{1}{4}$	2,5
"	E ³	13,70	4	$\frac{1}{5}$	2,5
ZONA	F	7,50	2	$\frac{1}{4}$	
"	G	7,50	2	$\frac{3}{4}$	
ZONA RURALE			2		0,03
VERDE PUBBLICO					
ZONA PAESISTICA A		7,50	2	$\frac{1}{12}$	
ZONA PAESISTICA B		8	2	$\frac{1}{50}$	
ATTREZZATURE COLLETTIVE					1,5
ZONA ESISTENTE (ZONA OMOGENEA A)		7	2		1,5
" ESPANSIONE (ZONA OMOGENEA C)		7	2		1,5
" SATURAZIONE (ZONA OMOGENEA B)		7	2		1,5
" TURISTICO - RESIDENZIALE (ZONA OMOGENEA C)		7	2		0,7
" ATTR TURISTICO - ALBERGHIERA (ZONA OMOGENEA C)		9	3		1



CERTIFICATO DI IDONEITA' SISMICA DI OPERA ABUSIVA - L.47/85 - Art.13

Io sottoscritto Dott. Ing. Gerardo Claps residente in MASSA Via Puccini n.11 libero professionista iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Massa Carrara al n.47 incaricato di accertare l'idoneita' statica ai sensi e per gli effetti dell'art.35 della L.28.02.85 n.47 e successive integrazioni e modifiche di una costruzione di proprieta' della

Ditta **DAZZINI FURIO** - CARRARA Via Galimberti n.37 - Catasto F. 45 - Mappale 150 e 220

PREMESSO

che le opere abusivamente eseguite sono site in zona sismica di II categoria
che le opere abusivamente eseguite sviluppano un volume pari a mc 138
che le opere appartengono alla categoria delle costruzioni in C.A.

DESCRIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE L'abuso e' costituito dalla costruzione di un modesto fabbricato ad uso PORTICO composto di un piano fuori terra e con un modesto servizio igienico in primo piano

VERBALE DI VISITA Il sottoscritto si e' recato in sito e durante il sopralluogo di collaudo ha eseguito gli opportuni rilievi ed accertamenti ed ha constatato che le opere risultano ultimate in tutte le sue parti sia strutturali che di finitura

CONSISTENZA ABUSO superficie coperta mq 36 volume fuori terra mc 138 cc - piani n. 1+1/2

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA Il fabbricato e' a forma trapezoidale e presenta un rapporto dimensionale pari a 0,55 cc. la struttura e' in C.A. - Gli elementi portanti verticali sono rappresentati da pilastri in parte in c.a. ed in parte in acciaio e solidali con la trave di fondazione e le travi del solaio. La fondazione e' del tipo a trave rovescia trasmette sul terreno una tensione Stk 1 Kg/cmq. La copertura e' in laterocemento e luce di carico pari a ml 3,80 e travi in parte a spessore di cmq 60x20 ed in parte ribassate. Il solaio di calpestio e' in laterocemento h 16+4

VERIFICA DELLO STATO FESSURATIVO Il fabbricato non presenta alcun segno di cedimento strutturale e da un attento esame esteso oltre che alla struttura in esame anche ai fabbricati vicini non sono stati riscontrati fenomeni fessurativi dipendenti da cedimento delle fondazioni

CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE L'area in esame posta ad una quota di circa 450 m s.l.m. ha morfologia localmente pianeggiante. Geologicamente fa parte di una formazione di tipo Toscano 'arenarie quarzose-feldspatiche (macigno mg)'. Inoltre data la modestia dell'edificio ed il tipo di fondazione il terreno risulta sollecitato da una tensione max cc 0,14 Kg/cmq

CERTIFICATO DI COLLAUDO Viste le precedenti considerazioni il sottoscritto Dott. Ing. Gerardo Claps valutato che alla data attuale tutte le strutture sono in perfetto stato di conservazione e manutenzione - considerato che il calcolo di verifica delle strutture e' risultato positivo - constatata la buona qualita' del materiale le dimensioni e la buona distribuzione della struttura in considerazione anche del fatto che le opere sono state realizzate secondo le buone regole del mestiere - che le opere corrispondono a quanto descritto nella relazione tecnica allegata al progetto depositato - ritiene di certificare che i lavori relativi alle opere strutturali del fabbricato in oggetto sono dal punto di vista strutturale idonei all'uso a cui sono destinati pertanto

CERTIFICA L'IDONEITA' SISMICA DELLE OPERE SOPRADESCRITTE

Il Tecnico

Dott. Ing. GERARDO CLAPS

Dott. Ing. GERARDO CLAPS

Via Puccini, 11 Tel. 42637

MASSA

Massa 07-04 1997



Consegnata a mano il 22 GEN. 1997

da (fir.)